

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Nonostante i solidi risultati di Nvidia e un avvio di seduta in rialzo, Wall Street ha archiviato la giornata di ieri con decisi ribassi. L'outlook incoraggiante rilasciato dal gruppo non sembra aver dissipato completamente i timori riguardo a un'eccessiva sopravvalutazione del comparto Tecnologico, con gli investitori che si domandano ancora se gli elevati investimenti nell'intelligenza artificiale possano poi tradursi in solidi e consistenti aumenti degli utili. D'altro canto, però, la possibilità che la Fed non intervenga con un nuovo taglio dei tassi nella riunione di dicembre e l'eventualità che i grandi investitori istituzionali possano alleggerire i propri portafogli con elevate performance, rappresentano motivi alla base dell'attuale ritracciamento delle quotazioni. In tal modo, i principali listini internazionali si apprestano ad archiviare la peggiore settimana dallo scorso aprile, nell'ambito di un aumento della volatilità evidenziato dal ritorno sui massimi degli ultimi mesi da parte dell'indice VIX. Intanto, stamani, le borse asiatiche presentano generalizzati e decisi cali, a cui si aggiunge un avvio particolarmente debole delle piazze europee.

Notizie societarie

MFE: dichiarazioni dell'AD Berlusconi	2
LUFTHANSA/IAG/AIR FRANCE: possibile offerta per l'acquisto di TAP	2
TOTALENERGIES: accordo con EPH per asset energetici in Europa occidentale	2
LOWE'S: utile trimestrale sopra le attese ma deludono le vendite comparabili	3
WALMART: trimestrale solida; alzate linee guida 2026, ma cautela per il 4° trimestre	3

21 novembre 2025- 09:52 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

21 novembre 2025- 09:58 CET

Data e ora di circolazione

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	42.918	0,62	25,54
FTSE 100	9.528	0,21	16,57
Xetra DAX	23.279	0,50	16,93
CAC 40	7.981	0,34	8,13
Ibex 35	15.989	0,63	37,89
Dow Jones	45.752	-0,84	7,54
Nasdaq	22.078	-2,15	14,33
Nikkei 225	48.626	-2,40	21,89

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

MFE: dichiarazioni dell'AD Berlusconi

L'AD Berlusconi ha dichiarato che per MFE l'espansione europea resta un obiettivo strategico per "costruire un gruppo televisivo paneuropeo per avere la massa critica necessaria a fronteggiare lo strapotere delle piattaforme globali". In tale ottica, dopo il rafforzamento in Germania con ProSiebenSat, la società è interessata al Portogallo, dove è in trattativa per l'ingresso nell'azionariato del gruppo Impresa. Secondo quanto riportano fonti di stampa (Il Sole 24 Ore), nelle prossime settimane potrebbe tenersi una riunione del CdA per il via libera all'operazione utile per rafforzamento di Mediaset nella penisola iberica, in cui già opera come Mediaset Espana. Intanto, per l'intero 2025 l'AD Berlusconi mantiene un profilo prudente, confermando l'obiettivo di chiudere l'anno con un risultato operativo, un utile netto e una generazione di cassa ampiamente positivi. La visibilità sulla pubblicità in Italia e Spagna resta limitata secondo il manager.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Hera	4,21	3,14	4,77	2,89
Leonardo	49,10	2,89	3,07	2,63
Italgas	9,70	2,21	2,65	3,01
Stellantis	8,20	-3,04	19,58	25,11
Nexi	3,74	-2,48	8,94	8,75
STMicroelectronics	18,94	-2,11	4,62	5,37

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

LUFTHANSA/IAG/AIR FRANCE: possibile offerta per l'acquisto di TAP

Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, diverse importanti compagnie aeree europee, tra cui Lufthansa, IAG (proprietaria di British Airways) e Air France-KLM, sarebbero intenzionate a presentare un'offerta per l'acquisto di una quota di TAP SA, la compagnia aerea portoghese di proprietà statale. Il governo lusitano ha deciso di vendere una partecipazione del 49,9%, destinando il 5% ai dipendenti di TAP. Le tre compagnie presenteranno le loro offerte entro la scadenza del 22 novembre. L'attrattiva di TAP risiede nelle sue rotte strategiche verso Brasile, Africa e Nord America, in un panorama dell'aviazione europea sempre più dominato da pochi grandi gruppi. TAP ha trasportato 16 milioni di passeggeri nel 2024. IAG è considerata l'acquirente più probabile dal mercato, data la sua minore sovrapposizione di rotte rispetto a Air France-KLM o Lufthansa.

TOTALENERGIES: accordo con EPH per asset energetici in Europa occidentale

TotalEnergies ha annunciato la firma di un accordo con la compagnia ceca attiva nel settore energetico, Energetický a průmyslový holding (EPH), relativo all'acquisizione del 50% della sua piattaforma di generazione di energia flessibile (centrali a gas e a biomassa, batterie) in Europa occidentale (Italia, Regno Unito e Irlanda, Paesi Bassi, Francia). Il valore della transazione si aggira intorno a 10,6 mld di euro. Inoltre, in base all'accordo, EPH riceverà l'equivalente di 5,1 mld di euro in azioni TotalEnergies. L'operazione porterà alla creazione di una joint venture di proprietà paritetica (50/50) tra il gruppo francese ed EPH, che sarà responsabile della gestione industriale degli asset con una capacità installata di 14 GW e dello sviluppo del business, mentre ogni azienda commercializzerà la propria quota di produzione. La transazione consentirà a TotalEnergies di rafforzare la propria presenza nei mercati elettrici europei, ed è soggetta alle opportune approvazioni delle Autorità competenti, che dovrebbero arrivare entro la metà del 2026.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
BNP Paribas	70,02	4,40	3,05	3,54
Nordea Bank	14,67	1,73	3,69	3,97
LVMH Moët Hennessy Louis V.	619,60	1,64	0,38	0,42
Stellantis	8,20	-3,04	19,58	25,11
Compagnie De Saint Gobain	80,34	-1,11	0,89	1,08
Volkswagen -Pref	93,76	-1,08	0,72	0,87

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**LOWE'S: utile trimestrale sopra le attese ma deludono le vendite comparabili**

La catena di negozi per l'edilizia e beni per la casa statunitense, Lowe's, ha riportato risultati superiori alle attese nel 3° trimestre grazie alla solida spesa dei consumatori per le ristrutturazioni edilizie. L'utile netto per azione si è attestato a 3,06 dollari, al di sopra dei 3 dollari stimati dagli analisti. I ricavi complessivi sono migliorati su base annua dello 0,4% a 20,81 mld di dollari battendo, seppur di poco, le attese di consenso ferme a 20,80 mld; le vendite nei negozi aperti da almeno un anno (same store) hanno però deluso il mercato, con un progresso dello 0,4% rispetto all'1,02% indicato dagli analisti. In termini di outlook, il gruppo ha rivisto i propri target per tenere conto del contesto generale di incertezza e per includere le recenti acquisizioni: il risultato netto per azione rettificato dovrebbe attestarsi a circa 12,25 dollari rispetto al range tra 12,20 e 12,45 dollari precedente.

WALMART: trimestrale solida; alzate linee guida 2026, ma cautela per il 4° trimestre

Walmart ha chiuso il trimestre con risultati solidi, superiori alle attese: ricavi a 179,5 mld di dollari (+5,8%), utile per azione rettificato a 0,62 dollari, vendite comparabili USA a +4,4% e un e-commerce in forte accelerazione (+27% globale, +28% USA). La crescita è trainata soprattutto dagli alimentari (60% delle vendite USA) e dall'acquisizione di clienti più abbienti, attratti da servizi digitali, delivery e dal marketplace, mentre la domanda delle famiglie a basso reddito mostra solo una lieve moderazione. L'inflazione interna resta contenuta (+1%) grazie alla gestione efficiente della supply chain. Il management ha alzato le previsioni per il 2026, con ricavi attesi in aumento del 4,8-5,1% e un utile per azione rettificato di 2,58-2,63 dollari. La guidance per il 4° trimestre è definita "prudente", ma indica comunque un utile operativo in crescita dell'8-11%, in linea con il consenso. Gli analisti vedono confermata la presa di quota di mercato, sostenuta da prezzi competitivi e dalla crescita delle attività digitali e non-merchandise (advertising, membership). Walmart continua a investire in tecnologia, IA e partnership con OpenAI, mentre la forte execution operativa e la scalabilità del modello restano i principali driver di vantaggio competitivo. Sul piano della governance, prosegue la transizione verso la nuova leadership: John Furner subentrerà a Doug McMillon nel 2026.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Walmart	107,11	6,46	5,34	3,87
Travelers Cos	287,85	0,83	0,45	0,39
Procter & Gamble	148,19	0,82	2,26	2,17
Cisco Systems	75,44	-3,76	10,34	8,05
Boeing	179,38	-3,40	1,46	1,35
Nvidia	180,64	-3,15	62,09	50,21

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Regeneron Pharmaceuticals	737,00	4,87	0,45	0,34
Ge Healthcare Technology	74,75	3,37	1,62	1,34
Keurig Dr Pepper	27,21	1,19	4,38	5,61
Micron Technology	201,37	-10,87	10,25	7,59
Datadog - Class A	159,57	-9,49	1,59	1,42
Mercadolibre	1899,75	-8,54	0,15	0,15

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola